

Nella sede dell'Ufficio scolastico si lavora senza sosta per sostituire presidenti e docenti. Fioccano i certificati Forfait dei commissari, molti posti vuoti

Sul web

Moro o Pirandello?

● Nelle ore che precedono l'esame è caccia al toto-tracce: Pirandello, delitto Moro, i 70 anni della Costituzione e l'immigrazione. Sei ore a disposizione per lo svolgimento del tema d'italiano.

Divieti

Niente smartphone

● Banditi dalle aule smartphone e tablet. La circolare del Miur parla chiaro: chi verrà sorpreso ad utilizzare dispositivi elettrici con una connessione internet rischierà l'esclusione dall'esame.

L'ESAME

● Rinunce dell'ultima minuto? Bella gatta da pelare per l'ufficio scolastico provinciale di Brindisi che a poche ore dall'inizio degli esami di maturità è costretto a fare i salti mortali per sostituire gli assenti. Le disposizioni che imponevano la scelta dei commissari a livello provinciale, infatti, non sono riuscite a bloccare la solita emorragia dei nominati ministeriali dell'ultima ora. Piovono, dunque, anche quest'anno le rinunce e i dipendenti del provveditorato hanno faticato non poco per coprire i posti rimasti vuoti.

Ieri pomeriggio nella sede della scuola media Giulio Cesare si è svolta la conferenza di servizio per i presidenti delle commissioni esaminatrici, per i dirigenti scolastici ed i coordinatori delle attività didattiche degli istituti paritari - finalizzata ad esaminare gli aspetti organizzativi e tecnico-operativi connessi alle operazioni degli esami di Stato.

Ultime raccomandazioni affinché gli esami si svolgano nella massima correttezza in tutti gli istituti superiori di Brindisi e provincia. Per essere pienamente operativa, la

commissione dell'esame di maturità deve essere composta da sette docenti: tre interni, tre esterni più il presidente. Non solo, ogni commissione si occupa al massimo di due classi.

Le operazioni di rilevazione degli assenti proseguiranno stamattina, ma già ieri sera trapelava dalla direzione il numero di almeno 30 commissari assenti nella varie materie, tra

cui italiano, inglese, economia aziendale e matematica. È proprio il boom di defezioni di prof commissari deputati a vigilare sull'andamento delle prove scritte e orali a dare i primi problemi: molti presidenti hanno infatti dovuto stilare calendari di vigilanza delle prove ancora provvisori perché in attesa dei vuoti di presenze dei commissari. Lavo-

rando senza sosta anche fino a tarda notte, lo staff dell'ufficio scolastico provinciale, sarà in grado di sostituire i docenti rinunciari anche poco prima del suono della campanella di questa mattina. Il trenta per cento, secondo le ultime stime, la percentuale dei commissari che alla vigilia degli esami di Stato hanno fatto sapere che non si sarebbero presenta-

ti in aula per la maturità 2018. Tutta colpa dei tagli ai compensi: oggi fare il commissario d'esame non aiuta ad arrotondare lo stipendio.

Sono lontani i tempi in cui con i compensi degli esami di Stato si riusciva a portare a casa un bel gruzzoletto. Comunque, oggi è il primo giorno di esami, quello del primo scritto: l'italiano, comune a tutte le scuole. Bisognerà attendere il suono della campanella per fare il reale conteggio degli assenti. Quello del 2018 sarà ricordato come l'ultimo esame di maturità con il vecchio sistema: dal 2019, infatti, entreranno in vigore le nuove regole. Il cambiamento più importante riguarda l'abolizione della terza prova. L'esame scritto sarà quindi composto soltanto dalla prima prova (italiano) e dalla seconda prova, che verte sulle materie d'indirizzo della scuola superiore. Al posto della terza prova verrà introdotta la temuta prova Invalsi, che verterà su Italiano, inglese e matematica. La particolarità è che non si terrà durante l'esame di Stato, ma prima, durante l'anno scolastico e il voto non influirà sul risultato finale.

Nell'Ufficio scolastico provinciale si lavora senza sosta, notte e giorno, per coprire i posti rimasti vacanti all'interno delle commissioni d'esame. Anche quest'anno sono state tante le rinunce dell'ultima ora.



Domani sarà la volta della prova d'indirizzo Poi lunedì il quizzone e il passaggio agli orali

Maturità, per ora impazza il toto-tracce Al via con l'italiano per 3.207 studenti

di Maria Chiara CRISCUOLO

Il grande giorno, uno dei pochi che davvero si ricordano per il resto della vita, è arrivato. Dopo notti insonni, tour de force con la testa sui libri e ore di navigazione su internet per il "toto traccia", i 3.207 studenti brindisini questa mattina varcheranno i cancelli delle loro scuole per sostenere la prima prova scritta dei tanto attesi esami di maturità. Si tratta degli allievi, interni e privatisti, degli istituti superiori. Questa mattina i ragazzi, muniti del solo dizionario di lingua italiana, affronteranno la prova di italiano, ma prima di iniziare a scrivere dovranno consegnare al personale della scuola telefoni cellulari ed eventuali altri dispositivi elettronici.

Ma se nell'immaginario collettivo, quando si parla di esami di maturità si pensa sempre agli studenti, nella realtà questo appuntamento vede fortemente impegnati anche dirigenti scolastici, docenti, personale amministrativo e tecnico.

È solo un lontano ricordo ormai in occasione delle prime due prove scritte - quella

di italiano di oggi e la seconda, in programma domani, specifica per gli indirizzi di studio - l'immagine del carabinieri che al mattino varcava i cancelli di ogni istituto con in mano la busta del Miur. L'innovazione tecnologica ha mandato in pensione il vecchio plico cartaceo sostituendolo con quello telematico. Alle 8.30 il Miur

publicherà sul sito istituzionale la password alfanumerica - visibile per chiunque - di 12 cifre che decifrerà il file, della prova scritta di italiano, insieme a una seconda password, personalizzata per ogni presidente di commissione.

Spetterà ai tecnici di laboratorio di ogni istituto, verificare che non ci sia alcun ti-

po di problema sulla connessione wifi. Saranno quattro le tipologie (analisi del testo, saggio breve/articolo di giornale, tema storico e tema d'attualità) per la prova di italiano. Pirandello, 70 anni della Costituzione italiana, il sequestro Moro, l'immigrazione: eccolo il poker di tracce che farebbero la felicità della maggior parte dei matu-

ranti brindisini. L'aggiornamento avviene minuto per minuto sul portale Skuola.net dopo aver confrontato le soluzioni proposte da centinaia di studenti su scala nazionale. Per la traccia di carattere scientifico tecnologico i temi sono molti: l'innovazione e la privacy, le sfide della robotica nella vita di tutti i giorni. Ma sono come

sempre solo delle ipotesi: le tracce sono custodite nel plico elettronico e sono state selezionate, dopo il lavoro della commissione presso il Miur, dall'ex ministra Valeria Fedeli ormai più di un mese fa.

Altro che Pirandello, boom economico e ricorrenze storiche, gli studenti italiani, secondo uno studio promosso da Sanpellegrino Campus su circa 2.500 ragazzi alle prese con la maturità, delineano le loro contro-tracce per l'esame di Stato e collocano nelle buste temi e argomenti propri dello spirito del loro tempo. Per l'analisi del

testo vorrebbero brani tratti dai romanzi di Alessandro D'Avenia (35%) o Chiara Gamberale (21%); dedicherebbero un saggio breve in ambito socio-economico alle nuove professioni digitali (46%), - influencer, youtuber e social media manager - sostituirebbero il futurismo con la street art (37%); racconterebbero quanto la musica (47%) sia oggi un modo per stringere relazioni (44%), raccontare e diffondere messaggi sociali (39%) e riflettere sulle problematiche che riguardano la generazione Z (36%).



“Ogni giorno hai un'ottima ragione per seguirci on line. Anzi, dieci.”

Vai su quotidianodipuglia.it!
Il nuovo sito che si fa in dieci per te.



Quotidiano

quotidianodipuglia.it è dieci volte nuovo, ogni giorno. Vieni a trovarci sul sito che ti sorprende ogni volta!

